Bene	Affreschi medievali
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via Nittardi (44.361387, 7.470050)
Descrizione	L'affresco è posto al di sopra dell'ingresso di un edificio colonico in Via Nittardi; rappresenta la Madonna con il Bambino e San Maurizio a cavallo, accompagnato dallo stemma dei Savoia (croce bianca in campo rosso).
Tipologia di bene	Reperto
Cronologia	Inizio XVI secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Affresco della Madonna con il Bambino
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via Umberto (44.36007,7.47015)
Descrizione	L'opera è inserita in una cornice (posteriore) e si trova a fianco di un androne carraio, nel centro storico. Pare attribuibile ad un pittore di fine Quattrocento attento agli esiti della pittura ligure del periodo.
Tipologia di bene	Reperto
Cronologia	Fine XV secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Cappella della Madonna della losa
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via San Maurizio (44.364386, 7.467075)
Descrizione	Il santuario corrisponde alla seconda cappella a sinistra della chiesa parrocchiale di San Michele di Cervasca. La cappella venne dedicata alla Madonna della Losa in seguito a un avvenimento miracoloso secondo il quale, negli anni posteriori al 1734, era stato trovato un grande masso di pietra, che, spaccato, presentava l'immagine della Madonna col Bambino dipinta al suo interno. Il culto in questo luogo è legato ad un oggetto che fu protagonista di un evento miracoloso. Si narra infatti che "un tale Giovanni Battista Giordanengo, devoto della Madonna, sognò per tre volte che una pietra, staccandosi dalla montagna, gli veniva addosso. Ma svegliatosi, rise della sciocca paura del sogno. Però accadde che il giorno seguente, mentre egli era in campagna, un blocco di pietra si staccò davvero dalla montagna. Egli si schivò, ma quel masso, quasi a forma di cubo, si fermò non lontano da lui, sul sentiero. Avvicinatosi, lo volle spaccare, anche perché non ne fosse impedito il passaggio. Ed il blocco, che era di ardesia scura lamellare, si lasciò facilmente dividere in due. Ma quale fu la meraviglia dell'uomo quando vide abbozzate sulle due superfici interne l'immagine di Maria Santissima allattante il Divino Bambino: su una facciata l'immagine era positiva, sull'altra negativa. Vi erano state certamente disegnate dalla grafite e dagli ossidi di ferro che inquinavano la pietra. La gente accorse a vedere. In seguito, asportate dal masso le parti inutili, furono prese e portate via: la positiva dal maestro don Paolo Giuseppe Bollano e la negativa dal giudice Pietro Bollano. Quest'ultima fu poi regalata al conte Bonada di Vignolo, che la portò nella sua villa a San Rocco Castagnaretta (ora scomparsa); l'immagine positiva, invece, dopo varie vicende, fu portata nella confraternita, quindi nella parrocchiale presumibilmente all'inizio del XIX secolo. La cappella è decorata semplicemente con una piccola edicola murata accanto all'altare recante l'immagine della Madonna della Losa; la chiesa parrocchiale presenta un arredo settecentesco di notevole pregio, sia per quanto riguarda i dipinti che per quanto riguarda la struttura architettonica. L'oggetto del culto è un dipinto su pietra lamellare

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

	(chiamata appunto "losa"), che riprenderebbe con colori l'immagine miracolosamente formatasi all'interno del masso caduto sulla strada nel Settecento, che rappresenta la Madonna in atto di allattare il Bambino. È in effetti, secondo i dati stilistici, un dipinto riconducibile al XVIII secolo per quanto riguarda le fattezze dei personaggi e la tipologia dell'abbigliamento.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	

Bene	Cappella di San Bartolomeo
Comune	Vignolo
Indirizzo	
Descrizione	Sostituita poi dalla chiesa di San Giovanni Battista.
Tipologia di bene	Bene perduto
Cronologia	1266

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Cappella di San Costanzo
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via San Maurizio (44.360647, 7.461654)
Descrizione	La cappella è situata alle spalle dell'abitato, in mezzo al verde. Sorse nel XII secolo come priorato dell'abbazia di San Teofredo di Le Puy. La cappella è orientata, ossia ha la facciata rivolta a ponente e l'abside a levante. La chiesa è costruita sulla roccia e conserva l'aspetto romanico: caratteristico è il campanile che si innesta sulla facciata a capanna, elemento raro in Piemonte, ed è abbellito da archetti pensili. L'abside è semicircolare con finestre monofore strombate. I locali addossati alla costruzione, dal lato parte del campanile, furono aggiunti nel XIX secolo.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	XII secolo

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Cappella di San Martino
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via San Martino | Via Narbona (44.35685,7.47408)
Descrizione	Documentata nel 1216, ma probabilmente sorta circa un secolo prima ad opera dei benedettini, come la cappella di San Costanzo. Dal XIII secolo fu priorato di Bersezio. L'impianto attuale non ha più nulla della chiesa romanica.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1216

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Cappella di San Rocco
Comune	Vignolo
Indirizzo	(44.35708,7.46957)
Descrizione	Eretta dagli abitanti (solo 125) sopravvissuti alla devastante peste del 1630. Fu ampliata nel XIX secolo con trasformazioni radicali: venne cambiato l'orientamento, aggiunto il portico, affrescata la facciata con l'immagine del santo titolare.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1631

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Chiesa di San Giovanni Battista
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via Roma, 1 (44.35987,7.46993)
Descrizione	Una chiesa dedicata a San Giovanni Battista è documentata fin dal XIV secolo; dal 1339 è il polo spirituale del paese. Nel XVIII secolo (1720 circa) la chiesa che vediamo oggi venne a sostituire l'edificio più antico. Esternamente ha un aspetto elegante e lineare: una scalinata in pietra conduce all'unico accesso che si apre in facciata. All'interno, suddiviso in tre navate, merita uno sguardo particolare la zona del presbiterio, dove la storia si mescola al contemporaneo. La tela dell'altar maggiore è una copia da Ludovico Carracci.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1339 - 1720

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Chiesa di Santa Croce
Comune	Vignolo
Indirizzo	Frazione Santa Croce – Via Giovanni Giolitti, 1 (44.372032, 7.497415)
Descrizione	La sua origine risale al XVI secolo; ebbe un particolare collegamento con la confraternita di Santa Croce di Cuneo che aveva i suoi possedimenti in questo territorio. Venne ampliata a metà del XVIII secolo. Nel 1922 divenne chiesa parrocchiale estesa sui comuni di Cervasca e Vignolo. Nel 1957 fu riplasmata la facciata.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	XVI secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Bando Patrimonio Culturale

Bene	Confraternita di Santa Croce
Comune	Vignolo
Indirizzo	Via Fratelli Baralotto | Vicolo Confraternita (44.35924,7.47029)
Descrizione	Facciata impostata su due ordini con timpano triangolare e frontone curvilineo posto sopra l'ingresso. Interno a due piani con tribuna in cemento.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	XVIII secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Ponte del Sale
Comune	Vignolo
Indirizzo	Strada provinciale 23 (44.3468, 7.47332)
Descrizione	Ricostruito in pietra nel 1823, laddove si trovava quello medievale, deve il proprio nome al fatto che era utilizzato dai mercanti per raggiungere Borgo San Dalmazzo e percorrere le vie del sale verso la Liguria e la Provenza.
Tipologia di bene	Edificio civile
Cronologia	1823

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale

Bene	Santa Maria del Belvedere
Comune	Vignolo
Indirizzo	
Descrizione	Eretta pieve tra 1315 e 1331. Dell'edificio originario, restano alcune strutture nonostante sia ora parzialmente destinato ad abitazione: sussiste l'abside con muratura in ciottoli a spinapesce. All'interno di conservano tracce di un ciclo pittorico quattrocentesco, attribuibile a Pietro da Saluzzo.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1291

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da FONDAZIONE CRC

nell’ambito del bando Patrimonio Culturale